

INTERVENTO

SEDUTA CONSILIARE DEL 27/07/2019 PUNTO 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO

dei Consiglieri AMORI Marina, BARTOCCI Silvia, PIERGENTILI Alberto

"PUNTO 9 - MAPPATURA DEI PROCESSI"

*Argomento proposto dal Gruppo consiliare Crescere Insieme
ai sensi dell' art.18
del Regolamento del Consiglio Comunale*

*Trasmesso ai Consiglieri Comunali, alla Giunta, al Presidente del Consiglio,
agli Uffici competenti il 27/07/2019*

INTERVENTO

SEDUTA CONSILIARE DEL 27/07/2019 PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO 9 - MAPPATURA DEI PROCESSI

Con deliberazione n. 12/2015 recante “aggiornamento 2015 al PNA”, l'ANAC ha precisato che l'analisi del contesto interno è basata sulla rilevazione ed analisi dei processi organizzativi: “la mappatura dei processi” è un modo “razionale” di individuare e rappresentare tutte le attività dell'ente per fini diversi. L'accuratezza e l'eshaustività della mappatura dei processi è un requisito indispensabile per la formulazione di adeguate misure di prevenzione e incide sulla qualità dell'analisi complessiva. L'obiettivo è che le amministrazioni e gli enti realizzino la mappatura di tutti i processi. Essa può essere effettuata con diversi livelli di approfondimento. Dal livello di approfondimento scelto dipende la precisione e, soprattutto, la completezza con la quale è possibile identificare i punti più vulnerabili del processo e, dunque, i rischi di corruzione che insistono sull'amministrazione o sull'ente: una mappatura superficiale può condurre a escludere dall'analisi e trattamento del rischio ambiti di attività che invece sarebbe opportuno includere. Inoltre, la realizzazione della mappatura dei processi deve tener conto della dimensione organizzativa dell'amministrazione, delle conoscenze e delle risorse disponibili, dell'esistenza o meno di una base di partenza (ad es. prima ricognizione dei procedimenti amministrativi, sistemi di controllo di gestione).

Dall'analisi del Piano PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2019-2021 (*Approvato con delibera della Giunta Comunale n. 01 del 09.02.2019*) sono apparse alcune irregolarità tra il testo e la realtà effettiva e diverse carenze, riguardo:

- ANALISI DEL CONTESTO INTERNO;
 - [...] È evidente come in contesti tanto ridotti dal punto di vista della struttura organizzativa tendano inevitabilmente a sovrapporsi, in alcuni casi, i piani dell'indirizzo politico e dell'attività gestionale, ciò determinando l'impossibile applicazione di quella distinzione che, al contrario, la normativa sembra voler perseguire come proprio principio ispiratore.[...]. Ma all'interno delle tabelle (punto b) relative alle AREE, il testo inserito assicura invece la distinzione;
- LE MISURE ORGANIZZATIVE;
- GLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA¹;
- L'ACCESSO AL SITO ISTITUZIONALE;
- INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA;

¹ Il Responsabile per la trasparenza del Comune di Poggiodomo è individuato nella figura del Segretario comunale, figura coincidente con il responsabile per la prevenzione della corruzione. I compiti del responsabile della trasparenza, come individuati dall'art. 43 del D.Lgs. 33/2013, sono quelli di verificare l'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la qualità delle informazioni pubblicate. In caso di inottemperanza e inadempimento segnala l'inadempimento. Il responsabile per la trasparenza controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico.

Sono stati rilevati diversi errori nel testo, ad esempio:

- **la Giunta comunale:** approva il Programma triennale 2017-2019 per la trasparenza ed integrità ed i suoi aggiornamenti;
- sito internet istituzionale dell'ente www.comune.Poggiodoro.tr.it (il link riporta al Comune di Stroncone);

Come per il Manuale di Gestione Documentale si riscontra un lavoro poco approfondito nel personalizzare e rendere confacente alle nostre esigenze il PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2019-2021.

Il Piano riporta la mappatura dei processi operativi, ma non presenta la mappatura dei processi di governo.

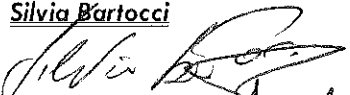
Sebbene per le finalità di prevenzione e contrasto alla corruzione, la legge 190/2012 è interamente orientata a prevenire i fenomeni corruttivi che riguardano l'apparato tecnico burocratico degli enti, senza particolari riferimenti agli organi politici, il Piano dovrebbe riportare anche l'elenco dei processi di tesi ad esprimere l'indirizzo politico dell'amministrazione in carica.

Roma lì, 27/07/2019

Marina Amori



Silvia Bartocci



Alberto Piergentili

